



**Progetti Italia**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**“CURE & CARE – 2024”**

**Codice progetto: PTXSU0002923010488NMTX**

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
Associazione Amo la Vita	Milano	Via Pio II, 3	217692	4 (di cui 1 GMO)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore Assistenza  
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Dal contesto emerge che sono in aumento situazioni di povertà relazionale tale che nel caso di malattia grave, la persona colpita non è in grado di far fronte alle necessità derivanti dal suo nuovo stato, sia per affrontare le terapie e le visite ospedaliere, sia per condurre una vita quotidiana dignitosa.

I bisogni cui il progetto intende dare risposte sono i seguenti:

1. Necessità per il malato oncologico fragile, i suoi familiari e i caregiver di affiancamento per orientarsi all'interno dell'Ospedale nel percorso di visite di controllo e di terapie, per comprendere meglio e assecondare la nuova condizione imposta dalla malattia con stili di vita idonei ed evitare situazioni che metterebbero a rischio la possibilità di recupero del paziente. L'affiancamento necessario esula dai servizi ospedalieri standard, è un servizio identificabile in figure di riferimento (counselor e psicologo) per i malati e le loro famiglie in condizione di indigenza o solitudine, con cui creare un rapporto di fiducia.
2. Assistenza post-degenza ospedaliera necessaria per il malato oncologico fragile dal punto di vista socio-economico impossibilitato a ricorrere a servizi di: fisioterapia, in attesa della presa in carico dal parte del SSN, per evitare la sindrome da allettamento e peggiorare la condizione fisica e l'isolamento soprattutto dove il malato vive solo o con un altro familiare anziano; trasporto accompagnato in ospedale per visite e terapie difficile da gestire per malati anziani o comunque in difficoltà nel recarsi autonomamente in ospedale; OSS per l'igiene personale, medicazioni non complesse, per necessità legate al quotidiano, quali spesa, aiuto alla preparazione dei pasti.

Situazioni di disagio a cui il progetto intende rispondere:

- rischio elevato di abbandono di terapie e controlli periodici (follow up) per mancanza di autonomia e assenza di reti familiari o amicali in grado di supportare il malato,

- rischio di peggioramento della condizione clinica post dimissioni ospedaliere per l'incapacità di attivare i servizi territoriali e nel mantenere attivo un canale di comunicazione con l'Ospedale.
- rischio di isolamento sociale sia durante la degenza in ospedale e ancora di più dopo le dimissioni a causa delle condizioni di ansia indotte dal nuovo stato di salute.

Queste difficoltà se non affrontate in tempi brevi portano ad un veloce e spesso irreversibile peggioramento della qualità della vita del malato oncologico e dei suoi familiari.

3. Sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche di malati oncologici: i risultati in genere sono modesti a causa di una sorta di timore scaramantico nei confronti della malattia e dell'ambiente ospedaliero. Si ritiene anche, falsamente, che l'assistenza a malati oncologici fragili sia di competenza esclusiva di professionisti esperti nell'ambito di riferimento e del Servizio Sanitario Nazionale.

- *Obiettivo del progetto*

**Obiettivo Generale**

Migliorare le condizioni di vita dei malati oncologici fragili dal punto di vista socio-economico attraverso soluzioni organizzative basate su servizi integrati post-ospedalieri che prendono in considerazione la persona nella sua interezza e complessità e non solo la malattia che lo affligge. Il perseguimento dell'obiettivo implica la presa in carico del paziente presso il proprio domicilio e l'implementazione di forti sinergie tra il sistema sanitario e gli altri stakeholder chiave, tra cui gli Enti no profit.

Pertanto sono necessarie azioni che facilitino il mantenimento/reinserimento del malato nell'ambiente di vita, allo scopo di ridurre il problema della vulnerabilità sociale.

**Obiettivo Specifico**

1. Supportare i malati oncologici fragili dal punto di vista socio-economico e i loro familiari/caregiver nell'orientarsi all'interno dell'Ospedale (San Carlo e San Paolo di Milano), dopo le dimissioni dal reparto oncologico, rispetto alla prenotazione di visite e terapie, alla richiesta di colloqui con i medici specialisti, a preparare e inoltrare agli uffici competenti i documenti per esenzione ticket, invalidità, servizi ADI
2. Sostenere le persone a rischio di emarginazione a causa della loro situazione di malattia oncologica che inasprisce la condizione di solitudine e indigenza. Il sostegno si esplicita attraverso risposte ai bisogni di servizi post-ospedalieri gratuiti: counseling per l'orientamento e supporto alla relazione medico-paziente durante il periodo di visite e cure in ospedale dopo la degenza; indicazioni da parte del servizio di psiconcologia al malato e ai familiari per affrontare le difficoltà di vita causate dalla malattia; servizio di fisioterapia a domicilio; servizio di accompagnamento del malato solo dal suo domicilio all'ospedale per sottoporsi a visite e terapie; sostegno al malato anziano solo nelle attività quotidiane dopo le sue dimissioni ospedaliere.
3. Promuovere l'inclusione sociale con interventi di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

il loro svolgimento anche presso il domicilio dei malati.

**Azioni – Attività del progetto**

**Attività degli Operatori Volontari**

**AZIONE 1: Orientare e sostenere i malati oncologici fragili e loro familiari/caregiver all'interno del Presidio Ospedaliero**



<p><b>Attività 1.1.1</b> Accoglienza dei malati a cura della segreteria, dei counselor e dei volontari ALV nelle sale d'attesa degli ambulatori oncologici presso l'Ospedale San Carlo e San Paolo e raccolta dei bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento al counselor nelle attività di assistenza ai malati e ai loro familiari rispetto a come orientarsi nella programmazione delle visite mediche, nell'accesso agli sportelli CUP e agli altri servizi offerti da ALV</li> </ul>
<p><b>Attività 1.1.2</b> Supporto ai malati, in particolare anziani, accompagnati da un familiare anziano o da un caregiver, rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione delle visite mediche,</li> <li>- accettazione agli sportelli CUP,</li> <li>- prenotazione dei trasporti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento allo psicologo nella pianificazione degli incontri informativi e di formazione informale ai familiari e ai malati</li> </ul>
<p><b>Attività 1.1.3</b> attivazione di percorsi psico-educativi a supporto del paziente, della rete familiare, di caregivers e dei volontari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento allo psicologo durante le sessioni informative e di formazione informale; raccolta delle domande da parte dei partecipanti; somministrazione dei questionari; raccolta e supporto in qualità di osservatore nella codifica dei risultati</li> </ul>
<p><b>Attività 1.1.4</b> attivazione laboratori di arte-terapia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento all'arte-terapeuta in qualità di supporto operativo durante la realizzazione dei laboratori</li> </ul>
<p><b>AZIONE 2: Sostenere i malati oncologici in situazione di fragilità socio-economica e a rischio di marginalizzazione con risposte ai bisogni di servizi socio-sanitari</b></p>	
<p><b>Attività 2.1.1:</b> Raccolta dei bisogni di trasporto da parte dei malati oncologici anziani in situazione di disagio fisico, sociale ed economico: Attivazione primo contatto conoscitivo con il malato e presa in carico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla segreteria organizzativa nella gestione del data base. In caso di competenze IT, supporto al miglioramento della gestione digitale del DB</li> <li>- Servizio di accoglienza dei malati e dei familiari nelle sale d'attesa ospedaliere e informazione relativamente ai servizi offerti da ALV, dialogo con i destinatari dell'attività</li> </ul>
<p><b>Attività 2.1.2</b> Secondo il calendario di cura e delle visite pianificazione dei trasporti dal domicilio del malato all'Ospedale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla segreteria organizzativa nell'organizzazione dei feed back e dei report degli accompagnatori</li> </ul>
<p><b>Attività 2.1.3:</b> Svolgimento dell'attività di trasporto e accompagnamento; raccolta delle criticità rilevate dall'accompagnatore</p>	
<p><b>Attività 2.2.1:</b> Raccolta dei bisogni del servizio di fisioterapia a domicilio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla segreteria organizzativa nella gestione del data base pazienti. In caso di competenze IT, supporto al miglioramento della gestione digitale del DB</li> </ul>
<p><b>Attività 2.2.2</b> Pianificazione delle sedute fisioterapiche domiciliari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla segreteria organizzativa nell'organizzazione dei report dei fisioterapisti</li> </ul>

<p><b><u>Attività 2.3.1</u></b> Raccolta dei bisogni del servizio di OSS</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla segreteria organizzativa nella gestione del data base. In caso di competenze IT, supporto al miglioramento della gestione digitale del DB</li> </ul>
<p><b><u>Attività 2.3.2</u></b> Attivazione del servizio di OSS</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla segreteria organizzativa nell'organizzazione dei report degli OSS e dei pazienti.</li> </ul>
<p><b>AZIONE 3: Sensibilizzare e informare la cittadinanza rispetto all'urgenza di prendere parte ad azioni di trasformazione sociale, dall'esclusione all'inclusione</b></p>	
<p><b><u>Attività 3.1.1:</u></b> eventi ALV al fine di sensibilizzare la cittadinanza del territorio di riferimento all'aspetto positivo della lotta alla malattia oncologica ALV in diversi momenti dell'anno organizzerà: - una mostra dei lavori svolti dai malati durante i laboratori artistici; - uno spettacolo teatrale finalizzato alla raccolta fondi - la partecipazione dei volontari a eventi sportivi amatoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto all'ufficio comunicazione nella pianificazione degli eventi, preparazione del materiale informativo cartaceo e digitale</li> <li>- Cura dei social, realizzazione post relativi agli eventi</li> <li>- Supporto nella preparazione del materiale informativo e formativo</li> <li>- Supporto nella pianificazione e realizzazione degli eventi,</li> <li>- Contatto con il pubblico durante gli eventi per informarlo circa la mission di ALV e la possibilità di partecipare ad attività di volontariato</li> <li>- Supporto organizzativo per la realizzazione degli eventi</li> </ul>
<p><b><u>Attività 3.1.2</u></b> interviste ai destinatari di progetto call to action al mondo giovanile</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione dei contenuti delle interviste con il supporto dello psicologo e dei referenti delle attività degli Enti di accoglienza</li> <li>- Scelta delle persone beneficiarie del progetto in qualità di partecipanti all'attività di intervista</li> <li>- Svolgimento delle interviste, riprese video</li> <li>- Montaggio delle interviste e definizione degli aspetti relativi a sottotitolatura e musiche</li> <li>- Lancio, pubblicazione e divulgazione del prodotto sui canali social</li> <li>- Monitoraggio dei follower e dei feed back</li> <li>- Realizzazione del prodotto in formato cartaceo</li> </ul>
<p><b><u>Attività 3.1.3</u></b> Partecipazione a eventi sportivi amatoriali, con la formazione di una squadra composta dai volontari dell'Ente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scouting degli eventi sportivi a Milano</li> <li>- Invito alla partecipazione a giovani e adulti</li> <li>- Formazione delle squadre amatoriali</li> <li>- Divulgazione dell'attività</li> <li>- Mantenimento dei contatti con i partecipanti che hanno aderito all'invito</li> </ul>

- Durata del progetto

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NO

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

NO

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche,		Da 0 a 5 punti	5

	competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).			
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			<b>50</b>	
ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO		Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.		NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.		NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.		NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.		SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.		SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.			<b>28</b>	<b>60</b>

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Sarà rilasciato un attestato specifico

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione (\*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - I bisogni dei malati oncologici fragili nella Città Metropolitana di Milano
Modulo 3 - L'approccio al malato oncologico fragile come porsi fisicamente e psicologicamente
Modulo 4 - Come supportare i servizi integrati
Modulo 5 - Strumenti di comunicazione per la divulgazione del progetto
Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
<b>TOTALE</b>

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (\*)*

Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA - 2024

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

xxxxxx

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare, l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto:

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

#### **Metodologia**

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

#### **Articolazione di dettaglio del percorso**

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

##### **1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)**

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

##### **2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)**

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

##### **3. Terzo incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

##### **4. Quarto incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

##### **5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

##### **6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri

strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.